

BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA

ANNO LVII - n. 9 settembre 2008 - Pubbl. mensile e 1,00 - Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.I. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Modena - Direz. e Amm.: Modena, p.le Boschetti, 8 - Tel. 059/247711 - Fax 059/247719 - E mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it www.ordinemedicimodena.it

N. 10 - MENSILE - Sped. A.P. - ANNO LVII - OTTOBRE 2008

- Il significato dei valori nella professione medica (*il Presidente*);
- Protocollo "Sierologia in gravidanza" (*G. Masellis – A. Volpe*);
- Eutanasia di un amore (*F. Sala*).



MODENASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

**NOI VI ASSISTIAMO A CASA
E IN STRUTTURE OSPEDALIERE**



**SERVIZI
DI SOSTEGNO:**

SALTUARI

CONTINUATIVI

PART-TIME

**GIORNALIERI/
NOTTURNI**

24 ORE SU 24

**FINE
SETTIMANA**

**SERVIZI
DI ASSISTENZA
PERSONALIZZATA**

per.....

ANZIANI

MALATI

DISABILI



chiamateci

MODENASSISTENZA

059 / 221122

Viale Reiter, 38 - Modena



CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Dr. Nicolino D'Autilia

Vice Presidente

Dr. Beniamino Lo Monaco

Consigliere Segretario

Dr. Stefano Reggiani

Consigliere Tesoriere

Dr. Antonino Addamo

Consiglieri

Dr. Lodovico Arginelli | Dr. Marco Baraldi

| Dr. Luigi Bertani | Dr. Adriano Dallari |

D.ssa Azzurra Guerra | Dr. Giacinto

Loconte | Dr. Paolo Martone | Dr.

Michele Pantusa | Prof. Francesco Rivasi

| Dr. Francesco Sala | D.ssa Laura Scaltriti

Consiglieri Odontoiatri

Dr. Roberto Gozzi | Dr. Vincenzo Malara

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Dr. Roberto Olivi Mocenigo

Componenti

Dr. Giovanni Bertoldi

Dr. Carlo Curatola

Revisore dei conti supplente

D.ssa Marisa Zanini

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

Dr. Roberto Gozzi

Segretario

Dr. Mario Caliandro

Componenti

D.ssa Francesca Braghiroli | Dr. Vincenzo

Malara | Prof. Mario Provvisionato

Direzione e Amministrazione

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dott. Nicolino D'Autilia

Iscr. Trib. MO N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e

Odontoiatri di Modena

Comitato di Redazione

Dr L. Arginelli | Dr L. Bertani | Dr M.

Cinque | Dr C. Curatola | Dr A. Dallari |

Dr P. Martone | Dr R. Olivi Mocenigo | Dr

M. Pantusa | Prof F. Rivasi

Realizzazione Editoriale

Poligrafico Mucchi

Via Emilia Est, 1525 - Modena

Tel. 059/374096 - Fax 059/281977

Fotocomposizione & Grafica

Colorgraf - Via Baracchini, 12 - Vignola

Tel. 059/776576 - Fax 059/7702525

SOMMARIO

— EDITORIALE	5
— LA PAGINA DELL'ODONTOIATRA	6
— ATTIVITA' DELL'ORDINE	7
— NORMATIVA	9
— MISCELLANEA	11
— DI PARTICOLARE INTERESSE	13
— SENTENZE	15
— ARTE E DINTORNI	17
— CORSI CONVEGNI E CONGRESSI	20

ELEZIONI

TRIENNIO 2009 – 2011

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI

- 1) CONSIGLIO DIRETTIVO:
COMPONENTI ISCRITTI ALBO MEDICI CHIRURGHI
- 2) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Le Assemblee elettorali per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, sono convocate presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena, P.le Boschetti n. 8, in seconda convocazione, nei giorni:

SABATO	18 ottobre 2008	-	dalle ore 10.00 alle ore 20.00
DOMENICA	19 ottobre 2008	-	dalle ore 10.00 alle ore 20.00
LUNEDI'	20 ottobre 2008	-	dalle ore 10.00 alle ore 20.00

per l'elezione:

- dei quindici componenti del Consiglio Direttivo iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi;
- dei tre Revisori dei Conti effettivi e un Revisore supplente.

Sono eleggibili tutti gli iscritti agli Albi ivi compresi i componenti uscenti.

Non sussiste alcuna causa di ineleggibilità per la elezione alle cariche ordinistiche.

L'iscritto per votare deve presentarsi di persona all'Ufficio elettorale nei giorni e nelle ore sopra indicati, munito di documento di riconoscimento.

Non sono ammesse DELEGHE

Le Assemblee sono valide se vota 1/10 degli iscritti.

Per la validità della scheda occorre indicare NOME E COGNOME dei colleghi in numero tassativamente corrispondente ai componenti l'organo da eleggere, pena l'annullamento della scheda, e precisamente:

- ***quindici colleghi per l'elezione del Consiglio Direttivo***
- ***tre effettivi e un supplente per l'elezione del Collegio Revisori dei Conti.***

In caso di omonimia l'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo invece del nome e cognome, il numero d'ordine di iscrizione all'Albo, ovvero aggiungendo al nome e cognome, la data di nascita e/o il luogo di nascita e/o domicilio risultanti dall'Albo.

A coloro che risultano iscritti ai due Albi, a quello dei Medici Chirurghi e a quello degli Odontoiatri, vengono consegnate tre schede:

- una per la votazione dei componenti iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi del Consiglio Direttivo;
- due per l'elezione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE
Dott. Nicolino D'Autilia

IL SIGNIFICATO DEI VALORI NELLA PROFESSIONE MEDICA

In tempi come quelli attuali, caratterizzati ad esempio dallo sfrenato desiderio di partecipare alle selezioni delle "veline" come se fossero il must dell'espressione di una mente umana e non invece la mesta passerella di corpi disposti a tutto pur di piacere, desta preoccupazione l'avvilente silenzio che avvolge il quotidiano impegno di quanti si interessano dell'altrui salute. Intendo parlare dei medici, è naturale, ma anche di tutto il personale che a vario titolo impiega il proprio tempo nell'assistenza sanitaria.

Confinato al giorno d'oggi nei paradigmi delle fiction, tanto false quanto insulse nel loro scorrere, l'atto medico rischia di perdere progressivamente quella autorevolezza che lo ha sempre contraddistinto. E non si vuole con questo rifarsi agli stereotipi del medico condotto in calesse o dell'eroico chirurgo, ma richiamare l'attenzione dei colleghi anzitutto e della Società poi, sulla necessità di una riflessione sul perché si è affermato questo fenomeno.

Non vi è dubbio che la figura del medico operante sia sul territorio che in ospedale abbia subito una forte modifica di ruolo, nel momento in

cui si è consolidato nel Paese il processo di omogeneizzazione sanitaria e di successiva aziendalizzazione, determinando una inversione di quella responsabilità che aveva connotato la nostra figura. Da "attori" solitari del sistema a "comparse", ovviamente con maggiori o minori responsabilità, ma non più soli a decidere, bensì consapevoli che possiamo essere continuamente chiamati a rispondere del nostro agire. E questo non solo dal paziente, come eravamo abituati da sempre; oggi i referenti sono mutati: sono colleghi medici ed amministratori delle Aziende sanitarie nelle quali lavoriamo per la salute di quegli stessi pazienti.

È evidente che un Servizio Sanitario come quello italiano, fondato su un criterio ed uno spirito di equità e di solidarietà verso tutti i cittadini, non può che trovare nella corresponsabilizzazione dei suoi attori, e i medici sono fra questi, uno dei pilastri per la tenuta del "sistema salute" nel suo complesso. Ma è altrettanto palese che la professione medica presenta degli aspetti così peculiari, sia da un punto di vista scientifico e formativo, sia da quello umano della relazione medico - paziente, che

il non tenerne conto rischierebbe di far saltare gli equilibri che sono invece propri di una assistenza qualificata, efficace ed efficiente.

Il ruolo e le funzioni di un medico inserito nel contesto di un sistema sanitario come il nostro non possono e non devono essere mortificati da obiettivi che non appartengono alla nostra cultura e alla nostra formazione scientifica e morale. Esiste ancora, ed è ben radicato nei colleghi, un preciso significato dei valori nell'esercizio della professione più bella del mondo. E sono in primo luogo i valori della qualità professionale che, come è stato sottolineato a Fuggi nel convegno della FNOMCeO, sono gli stessi dei sistemi nei quali si opera: la qualità intesa come garanzia di un'assistenza ottimale al cittadino/paziente. Ma la qualità si ottiene con gli investimenti in formazione, risorse, tecnologia. E soprattutto con il coinvolgimento dei colleghi e della loro esperienza professionale ed umana.

Perché, è bene ricordarlo, la risorsa più preziosa del sistema sono proprio i medici.

Cerchiamo di non dimenticarlo.

*Il presidente
Nicolino D'Autilia*

TENNIS – UN MODENESE SI AGGIUDICA IL 37° CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO MEDICI E ODONTOIATRI

CALIANDRO BATTE MOSCOLO E IL PRONOSTICO

Si è svolto al Circolo Tennis Scaligero di Verona il 37° Campionato Italiano assoluto di Tennis medici e odontoiatri, che ha visto oltre 100 camici bianchi sfidarsi nelle varie categorie.

Nella categoria più prestigiosa, "gli assoluti open", a trionfare è stato il nostro iscritto Mario Caliandro, 44 anni, odontoiatra, buon giocatore di categoria B negli anni '80, che ha messo in fila uno dopo l'altro giocatori più giovani e meglio classificati.

Nella finalissima il Dr. Caliandro ha superato il Dr. Fabio Moscolo di Trento dopo essere stato in

svantaggio per 6 – 7 e 2 – 5, divertendo il numeroso pubblico presente, che ha potuto rivedere un modo di giocare oramai appartenete al passato;



ha messo a segno una splendida rimonta, chiusa con il punteggio di 6 – 7, 7 – 5, 6 – 3.

Da segnalare il successo modenese nella categoria "over 55" con il Dr. Guido Gualandi uno dei più forti giocatori d'Italia in questa categoria, che in finale ha nettamente battuto il Dr. Brizzi per 6 – 0, 6 – 2 ed il secondo posto del Dr. Filippo D'Agostino, tenace agonista, che nella categoria "over 45" ha ceduto in finale al Dr. Gandini con il punteggio di 2 – 6, 6 – 2, 6 – 1.

R. Gozzi



MOSSA VINCENTE!

Trasferisci
il tuo conto corrente a **BPER:**
è semplice, rapido e gratuito!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca o sul sito www.bper.it.

www.bper.it



Banca popolare
dell'Emilia Romagna

GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

La banca per la famiglia

INCONTRO ORDINE COMUNE DI MODENA – AUSL

Dopo la ferma presa di posizione del presidente dell'Ordine sui percorsi attivati dalle assistenti sociali del Comune di Modena in merito alla riconoscibilità delle stesse, nel rispetto della normativa sulla privacy, l'Assessore del Comune di Modena sig.ra Maletti ha convocato le parti presso l'Assessorato per definire la questione. Dopo le scuse della responsabile del servizio per il notevole ritardo con il quale è stato risposto alle segnalazioni dell'Ordine, si è finalmente convenuto di formalizzare un percorso di identificazione delle assistenti sociali, adottando strumenti semplici per medici e operatori sociali. Si è organizzato pertanto un secondo incontro al quale ha partecipato anche un rappresentante dei medici di medicina generale, il dr. Feltri.

Le misure assunte e condivise saranno comunicate ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta nel prossimo numero del Bollettino.

Il presidente

INCONTRO ORDINE – INPS

Dopo le numerose segnalazioni di colleghi, medici di medicina generale, che avevano ricevuto dalla sede INPS di Modena richiami per una corretta compilazione dei certificati di malattia, il presidente dell'Ordine ha richiesto alla d.ssa Manzana, responsabile del servizio medico-legale dell'istituto, un incontro per chiarire le criticità e per definire una strategia comune di condotta. Il dr. D'Autilia è stato accompagnato dal dr. Daya come rappresentante dei medici di medicina generale.

La d.ssa Manzana ha illustrato le nuove disposizioni dell'istituto in merito alla accettazione o meno delle certificazioni di malattia, nonché i più frequenti disguidi riscontrati nella redazione delle stesse: mancanza della diagnosi, diagnosi incongrua, non rispondenza delle date di rilascio con quella di inizio dell'assenza dal lavoro etc.

Data la rilevanza della certificazione ai fini assicurativi, sia per l'INPS che per il lavoratore si è convenuto sulla opportunità di sensibilizzare i colleghi sulle buone norme di redazione delle stesse con comunicazioni dell'istituto agli stessi e con apposite sessioni di aggiornamento.

Come ha più volte ribadito il dr. D'Autilia, l'Ordine si è impegnato frequentemente sul versante dell'aggiornamento usufruendo dei corsi dell'AUSL, d'intesa con gli animatori di formazione. In tutta la provincia infatti si sono svolti corsi tenuti dalla d.ssa De Palma Direttore U.O. medicina legale AUSL Modena e dal presidente dell'Ordine proprio sul tema delle certificazioni. Tali iniziative vanno certamente incentivate perché contribuiscono a far emergere i problemi, anche quelli sollevati dalla sede INPS.

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO LUNEDÌ 1 SETTEMBRE 2008

Il giorno lunedì 1 settembre 2008 - ore 21,15 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Consiglieri: Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Luigi Bertani, Dott. Nicolino D'Autilia, Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Paolo Martone, Dott. Michele Pantusa, Dott. Stefano Reggiani, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala.
Consiglieri Odontoiatri: Dott. Roberto Gozzi.

1. Approvazione verbali sedute di Consiglio dell'8 luglio 2008 e del 24 luglio 2008;
2. Variazioni agli albi professionali;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Incontro con il Direttore Generale Az. Policlinico, Dr. Cencetti;
5. Autorizzazione studi medici: risposta dell'Assessorato Regionale (Arginelli, Bertani, Reggiani);
6. Vicenda contrattisti del Policlinico: parere del legale dell'Ordine;
7. Workshop della FNOMCeO sulle MNC a Trieste (Olivi);
8. Incontro con la Lega Ecologica Modenese (Rivasi, Sala);
9. Delibere amministrative (Addamo);

10. Pubblicità sanitaria (Pantusa);
11. Varie ed eventuali.

ALBO MEDICI

Prima iscrizione		n. iscrizione
KUCULI	GENC	6247
Iscrizione per trasferimento		
MADEO	SIMONA FILOMENA	6248
Cancellazione		
BITELLI	GIANNI	2508
BORTOLI	AROLDI	1147
CITTI	UGO	1547
GIANNELLI	MARIA ROSARIA	5582
MEIER	GIORGIO	1348
PADALINO	GIOVANNI	2153
PISANELLO	CORRADO	5322
VENTURI	IVANO	4793
ZANOCCO MARANI	GIORGIO	4715

ALBO ODONTOIATRI

Cancellazione		
PADALINO	GIOVANNI	0641

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2008

Il giorno martedì 9 settembre 2008 - ore 21,00 - presso la Sala delle adunanze dell'Ordine si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.

Presenti: D.ssa Francesca Braghiroli, Dott. Mario Caliandro (segretario), Dott. Roberto Gozzi (presidente), Dott. Vincenzo Malara. Prof. Mario Provvionato.

1. Approvazione verbale del 23 giugno 2008 ;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Elezioni ordinistiche;
4. Approvazione del nomenclatore;
5. Opinamento parcelle odontoiatriche;
6. Varie ed eventuali.

fotocomposizione

progettazione grafica

stampa su plotter

fotorifacco

service Mac e Pc

imposizione macchina

uscita in pellicola

stampa digitale

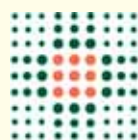


comunicazione e grafica

tel. 059 776576 - fax 059 7702525



Riceviamo dall'Azienda USL e volentieri pubblichiamo.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento Farmaceutico
Servizio Farmaceutico Territoriale

La presente per informare che lo scrivente Servizio intende procedere anche quest'anno alla distruzione delle sostanze, preparazioni e specialità medicinali **stupefacenti**, soggette a registrazioni di entrata ed uscita, deteriorate, scadute, revocate o comunque non più utilizzabili.

La suddetta attività è svolta a favore di tutti i medici che si trovino in possesso di stupefacenti e desiderino distruggerli (autoricettazione, approvvigionamento per uso ambulatoriale).

Si ricorda che non esiste obbligo di distruzione in quanto i farmaci stupefacenti scaduti, o comunque non più utilizzabili, possono essere conservati purchè in cassaforte, separati da quelli non ancora scaduti, opportunamente evidenziati per il non utilizzo e mantenuti in carico nel registro di entrata ed uscita.

Si informa che l'attività di distruzione effettuata dall'Azienda USL è, per i soggetti non convenzionanti con l'Azienda, a pagamento e che la tariffa per la prestazione in oggetto di € 67,40.

Si invia, allegato alla presente, il fac - simile della domanda e dell'elenco quali - quantitativo degli stupefacenti da distruggere. Si precisa che tale elenco dovrà comprendere tutti gli stupefacenti da distruggere alla data di ricezione della presente.

Sarà cura degli interessati provvedere, con la massima precisione, alla compilazione dei suddetti moduli ed al loro invio entro e non oltre il 20 settembre 2008 al seguente indirizzo:

Servizio Farmaceutico Territoriale Azienda U.S.L. di Modena
c/o Poliambulatorio 2° piano - Largo del Pozzo 71/B - 41100 MODENA
ovvero tramite **FAX n. 059 438760.**

Il Servizio Farmaceutico, acquisite le richieste ed i relativi elenchi, **dei quali le SS.LL. dovranno conservare una copia timbrata e firmata**, comunicherà ai richiedenti le modalità operative per l'esecuzione di quanto in oggetto.

A disposizione per fornire eventuali ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

L. Gamberini
(059/438015)

SEGUE

EUTANASIA DI UN AMORE

Sono passati ventuno anni da quando, giovane medico appassionato di calcio, presi posto per la prima volta sulla panchina della mia squadra. Quella domenica di ottobre del 1987 il Modena, impegnato nel campionato di serie B, giocava a Barletta, e durante quella mia prima partita ripassai con la mente tutte le sensazioni di tante altre partite che, ragazzo, avevo qualche volta visto dalla curva dello stadio Braglia e tante altre avevo solo immaginato e tentato di ricostruire attraverso i rumori del tifo che ascoltavo dal vicino campo parrocchiale.

Quella domenica, però, a differenza di tutte le altre, ero in campo.

Da quel giorno mi sono seduto altre cinquecento volte su quella panchina, che poi in realtà sono più di ottocento se contiamo le partite amichevoli, e ho provato ogni volta le stesse sensazioni che mi ricollegavano, come a Barletta, a quel sogno di ragazzo che mi vedeva protagonista nel mondo degli eroi delle figurine.

Se ripenso a tutti questi anni, la prima sensazione è quella di una incredibile intensità e velocità degli eventi: da allora fino ad oggi ricordo con grande precisione e nitidezza ogni avvenimento, ogni persona, ogni sensazione, tanto che a volte ho l'impressione che da quella domenica di ottobre siano passati solo pochi mesi.

E invece davanti a quella panchina, ho visto passare centinaia di persone: calciatori sul viale del tramonto, delusi in cerca di rivin-

cita, ex fenomeni, aspiranti campioni, onesti professionisti, timidi giovanotti alla loro prima grande occasione e così via; ognuno con il suo carico di aspettative, di motivazioni, di delusioni e di speranze, un universo variegato di umanità sportiva, un campionario composito di virtù e miserie umanissime.

Su quella panchina ho vissuto da protagonista drammi umani e sportivi: la morte di Gigi Montagnani, presidente amatissimo, il dramma di Francesco Bertolotti, le retrocessioni, l'invasione di campo e il pestaggio di Massa, la sconfitta di Chievo, gli infortuni di qualcuno dei miei ragazzi e tante altre cose ancora. Ma ho vissuto anche grandi gioie, come i campionati vinti, l'epopea della Longobarda, il mucchio di Brescello, il bagno di folla al Novi Sad dopo la promozione in A di Marassi, la notte magica dell'Olimpico e anche la stima e l'affetto delle persone con le quali ho lavorato.

E' difficile racchiudere tutto in pochi flash, ma questi venti anni non sono stati solo un pacco di belle cartoline da mettere nell'album. Accanto ai ricordi, mi rimane la soddisfazione di aver fatto qualcosa di bello ed importante per la mia città e di avere contribuito a regalare a tanti modenesi qualcosa per cui sia stato bello discutere, litigare, applaudire, commuoversi e gioire.

Assieme a questo, mi resta la consapevolezza di aver sempre cercato di interpretare il mio ruolo di medico entro confini più ampi dell'ambito strettamente

sanitario: ho sempre cercato di essere, come credo sia giusto, medico delle persone e non del problema e ho anche cercato con convinzione di farmi medico della squadra, cioè di un gruppo di persone che lavorano assieme per conseguire un obiettivo comune: e questo ha voluto dire raccogliere le aspettative e i bisogni di tutti, catalizzare le tensioni che in un contesto così competitivo inevitabilmente si accumulano, imparare a gestirle, assorbirle, prenderle su di sé piuttosto che restituirle e scaricarle sugli altri. Anche questo può essere fatto dal medico ed è un risvolto poco noto ma estremamente importante, quasi decisivo in certe fasi della vita di una squadra, perché finisce per essere determinante nel creare e mantenere quel clima di serenità e fiducia dal quale possono nascere risultati importanti.

Ancora: mi restano la certezza e la soddisfazione di avere sempre cercato di proporre ed affermare, assieme ai colleghi che mi hanno accompagnato in questa avventura, una idea di sport e di medicina pulita. Purtroppo tutti sappiamo che non è sempre così, e che tante volte gli interessi economici e la necessità di vincere a tutti i costi inducono medici, dirigenti e atleti a ricorrere a mezzi illeciti e dannosi; lungo tutto l'arco di questa ventennale cavalcata nel calcio professionistico, abbiamo invece sempre cercato di proporre con grande semplicità, ma con altrettanta fermezza, un discorso educativo che nascesse però non da lezioni

teoriche, ma dalla quotidianità del nostro operare. Sempre infatti abbiamo cercato di far capire che i risultati nello sport si conseguono con grande sacrificio, ottimizzando l'allenamento e migliorando il proprio stile di vita, e non attraverso l'aiuto del farmaco, anche quello lecito, perché anche questo finisce per rispondere a una logica che non è quella giusta.

L'ultima riflessione mi viene suggerita dall'amico e collega Claudio Gavioli, assieme al quale ho vissuto la quasi totalità di questa esperienza. Con Claudio, che è stato per me più che un collega di lavoro, un amico e un fratello, tanta è la stima e l'affetto che ci uniscono, abbiamo condiviso vittorie e sconfitte, gioie e amarezze e adesso anche la decisione di

lasciare; ma al di là di questa, abbiamo condiviso le ragioni di fondo che l'hanno ispirata, che nascono dalla disaffezione per un ambiente, quello dello sport professionistico e del calcio in particolare, che in tutte le sue componenti si è progressivamente deteriorato e in cui sembrano esser venute meno alcune delle regole di fondo dello stare insieme.

In primo luogo, sembra oggi che la sconfitta non possa più essere accettata come tale, cioè come l'esito naturale di un confronto sportivo leale, che deve per forza prevedere un vincitore e uno sconfitto, ma debba sempre essere vista come una catastrofe, prevedere per forza dei colpevoli e scatenare quindi processi e cacce alle streghe.

E poi la drammatizzazione conti-

nua, il proiettare sempre tutto sopra le righe, lo scarso rispetto per le persone, la maleducazione e l'insulto gratuito e becero che sono ormai diventati linguaggio ufficiale all'interno dello stadio, la violenza che tutti condannano ma che purtroppo è continuamente presente.

Tutto questo, e altro ancora, può essere sufficiente ad affievolire quella passione che da sempre avevi provato, può riuscire a toglierti il piacere di essere attore e protagonista di uno degli spettacoli più belli del mondo, può essere capace di spegnere un amore che pure è stato grande.

E allora, dopo averci pensato, puoi trovare la forza di alzarti da quella panchina, salutare tutti e avviarti verso gli spogliatoi.

F. Sala



**UniCredit
Xelion Banca**

Carlo Dallari

Personal Financial Adviser

Via Emilia Est 903 - Modena

Tel. 059/367721 - Fax 059/379408 - Cell. 338/8506306

e-mail: carlo.dallari@xelionpfa.unicredit.it

UniCredit Xelion Banca è la Banca del gruppo UniCredit specializzata nella gestione degli investimenti.

Il nostro Istituto ha disposto una Convenzione per la categoria dei Medici con condizioni agevolate; una di queste è l'interesse remunerato sul conto corrente e deposito titoli al tasso euribor mensile meno un lievissimo spread, tali condizioni contrattuali verranno mantenute nel tempo.

Xelion mette a disposizione dei Clienti un conto corrente bancario e un deposito titoli, cui accedere semplicemente tramite internet o telefono oltre ad avere come interlocutore privilegiato l'appoggio costante del Consulente Finanziario.

È possibile inoltre l'accesso ai servizi bancari di base (operazioni di cassa) presso gli oltre 2500 sportelli di UniCredit Banca, diffusi su tutto il territorio nazionale che diventeranno 5000 con l'acquisizione di Banca FINECO.

Inoltre vantiamo una prestigiosa selezione di oltre 1800 strumenti finanziari di oltre 30 tra le più importanti società di gestione, **perché partiamo dal presupposto che nessun gestore è bravo in tutto e l'unico modo per generare valore per il cliente è quello di coniugare in un'unica offerta l'esperienza di più gestori.**

DIPARTIMENTO OSTETRICIA-GINECOLOGIA-NEONATOLOGIA-PEDIATRIA
 AZIENDA USL DI MODENA
 Direttore: Prof. G. Masellis
 DIPARTIMENTO INTEGRATO MATERNO-INFANTILE
 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA
 Direttore: Prof. P. Paolucci

Protocollo "Sierologia in gravidanza"

Gentilissima/o Collega

il problema degli esami sierologici "utili" nel corso della gravidanza ci vede spesso realizzare scelte e prescrizioni molto diverse tra di noi ed a volte contraddittorie.

Abbiamo dato mandato ad un gruppo di professionisti delle due aziende (ginecologi, ostetriche, neonatologi, con il supporto metodologico di professionisti del Ceveas) di valutare le attuali evidenze scientifiche e di definire quali indagini siano opportune e quando sia utile effettuarle.

In questo modo potremo essere efficaci e più omogenei nella prescrizione, senza che per altro questo documento debba essere un vincolo per nessuno. La stesura finale del gruppo di lavoro è in allegato.

Abbiamo concordato di utilizzare questo protocollo per un anno, a partire dal 1 luglio 2008. Al termine di questo periodo il gruppo di lavoro valuterà l'esperienza fatta e, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle critiche che ci giungeranno da voi professionisti, apporgerà le eventuali modifiche.

G. Masellis

A. Volpe

Nell'ambito del Comitato di Dipartimento delle due Aziende è stato individuato un gruppo misto di Pediatri, Ginecologi e Ostetriche, sia ospedalieri che consultoriali, incaricati di effettuare una revisione dei tests infettivologici in gravidanza in base alle più recenti evidenze scientifiche disponibili.

Componenti del Gruppo:

Dott V. Basevi – CEVEAS

Dott. A. Berardi – AOU Neonatologia Modena

Dott.ssa A. Borghi - UO Pediatria - Carpi

Dott. C. Chiossi – UO Pediatria – Sassuolo

Prof. F. Facchinetti – AOU Ostetricia Modena

Dott.ssa M.C. Galassi – UO Ostetricia - Carpi

Sig.ra Marina Mastinu – Coordinatrice UO Ostetricia - Pavullo

Dott.ssa G. Muratori – UO Pediatria – Pavullo

Dott. C.A. Paltrinieri – UO Pediatria – Mirandola

Dott.ssa P. Picco – Consultorio – Sassuolo

Dott.ssa M.D. Vezzani – Consultorio – Carpi

Il gruppo ha elaborato le seguenti proposte:

- Screening **EPATITE B (HBsAg)**: deve essere eseguito nel III trimestre (33/37 settimane)
- Screening **EPATITE C**: non attualmente consigliato;
- Screening **HIV**: deve essere eseguito in tutte le donne il più precocemente possibile ed a 33-34 settimane; deve essere eseguito al momento del parto se mancante;

- Screening **TOXOPLASMOSI**: deve essere eseguito il prima possibile; se negativo ripetere ogni circa 40 giorni fino al parto (l'ultimo entro circa 40 giorni dal parto)
- Screening **ROSOLIA**: da eseguire nei I° trimestre; se negativo ripetere nel II° trimestre. Programmare vaccinazione postpartum nelle gravide negative;
- Screening **CMV**: non attualmente consigliato;
- Screening **SIFILIDE**: da eseguire il prima possibile (**VDRL + TPHA**) e da ripetere a 33/34 settimane; è comunque da eseguire al momento del parto se mancante.

Le scelte concordate si basano sia sulle evidenze che su scelte di opportunità clinica; in particolare:

1. secondo le attuali evidenze non vi sarebbero i presupposti per effettuare uno screening sierologico per CMV ed HCV, il che consente, oltre ad una maggiore appropriatezza, un considerevole risparmio di risorse (esami costosi);
2. di converso è stato adottato un atteggiamento di maggior attenzione nei confronti della sifilide, che sembra una patologia in aumento, per la quale esiste una terapia efficace in gravidanza e, per di più, diagnosticabile mediante una sierologia di uso comune (VDRL/TPHA).

Il Comitato di Dipartimento delle due Aziende si impegna a monitorare sia l'utilizzo di questi esami, che l'andamento clinico delle patologie correlate; si impegna altresì, ad un anno dall'inizio dell'applicazione delle raccomandazioni definite in questo documento, a valutare i dati raccolti localmente e le nuove evidenze scientifiche eventualmente disponibili.



LA PROFESSORESSA GABRIELLA AGGAZZOTTI NUOVO PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA DI MODENA

La Facoltà di Medicina e Chirurgia di Modena e Reggio Emilia ha un nuovo Preside: la professoressa Gabriella Aggazzotti, la quale succede al professor Aldo Tomasi, nuovo Rettore dell'Ateneo modenese.

Il Consiglio dell'Ordine di Modena augura al nuovo Preside un proficuo lavoro e la prosecuzione di una collaborazione a favore di una sempre maggiore qualificazione della professione medica.

CORTE DI CASSAZIONE – SEZ. LAV.

(ELETTROCARDIOGRAMMA GIUSTIFICA L'ASSENZA ALLA "VISITA FISCALE")

La effettuazione di un elettrocardiogramma e la visita cardiologica, data la natura delle prestazioni, presentano "di per sé un certo carattere di urgenza se non di assoluta indifferibilità" tale da giustificare l'assenza alla visita di controllo.

Si tratta di un principio non validamente contrastabile attra-

verso l'affermazione della mancanza del "requisito dell'indifferibilità", sia perché si tratta di un elemento relativo, sia perché l'eventuale differimento di un appuntamento già fissato comporta il rischio di un rinvio molto lungo stante le ben note difficoltà in cui versa il servizio sanitario.

Per giustificare la violazione

dell'obbligo reperibilità in determinati orari non è richiesta l'assoluta indifferibilità della prestazione sanitaria da effettuare ma basta un serio e fondato motivo che giustifichi l'allontanamento da casa.

[Newsletter del 10.09.2008
Avv. Ennio Grassini – www.diritto-sanitario.net]

FINALMENTE INIZIANO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DI PIAZZALE BOSCHETTI

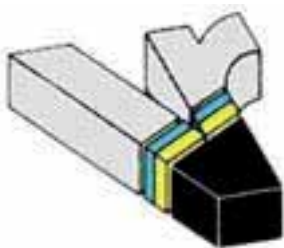
Con una delibera approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della società Casa del Professionista e dell'Artista il 10 settembre si è formalmente dato inizio alle procedure per i lavori di ristrutturazione della storica sede del nostro Ordine. Il palazzo di piazzale Boschetti infatti necessitava da tempo di un restyling, sia delle facciate esterne e del tetto, che degli interni, ingresso e salone in primis ma anche ascensore. I lavori avranno una durata di circa sei mesi e si divideranno in due tempi. È un momento storico per la nostra sede che riacquisirà un



prestigio consono alla nostra professione. Non mancheranno i disagi per quanti dovranno accedere nei prossimi mesi alle sedi degli Ordini e Collegi professionali, ma si farà ogni sforzo da parte delle ditte interessate per contenerli al massimo. I sacrifici saranno ampiamente compensati dal poter fruire di una sede nuova e funzionale.

*Il presidente del C.d.A. della Società
Dr. Nicolino D'Autilia*

Riceviamo da Villa Rosa il testo rivolto ai colleghi



VILLA ROSA S.R.L.
Ospedale Privato Accreditato

COMUNICA

È motivo di soddisfazione per la Direzione di Villa Rosa comunicare che durante l'estate si è proceduto a una riorganizzazione nell'ambito delle attrezzature della Radiologia al fine di rendere un servizio sempre migliore ai propri utenti:

- È divenuto operativo un **Telecomandato** in grado di effettuare esami statici e dinamici e fluoroscopici con una drastica riduzione della dose di radiazioni assorbita dal paziente. L'apparecchiatura di alto livello è di tipo digitale per cui sarà possibile ottenere un'alta qualità delle immagini decisamente superiore alle apparecchiature tradizionali. Consente, inoltre una completa integrazione con i sistemi DICOM, PACS/RIS.
- È stato sostituito l'Ortopantomografo con una nuova **Unità Radiologica maxillo-facciale** Planmeca Promax, che permette di eseguire tutte le immagini necessarie per l'analisi, la pianificazione e il follow-up in implantologia (**Dentascan**). Tale procedimento è ottenibile grazie ai programmi tomografici 3D 100% DICOM, dei quali è dotata la nuova apparecchiatura.
- È entrata in funzione una seconda **RM aperta**, G.E. modello SIGNA PROFILE HD PRO con magneti permanente 0.2 e con gradienti ad elevata prestazione. Il sistema implementa la tecnologia EXCITE e dispone di bobine ad alta risoluzione per lo studio delle piccole articolazioni, una bobina per lo studio della colonna modello PHASED ARRAY, una bobina ad alta efficienza per lo studio dell'encefalo, compatibile con tutti i sistemi DICOM PACS-RIS-HIS.
- L'introduzione della seconda RM ha sostituito la TAC, il cui servizio viene definitivamente sospeso

Con tale riorganizzazione riteniamo che il Servizio di Radiologia di Villa Rosa si porrà all'avanguardia nell'ambito della Radiologia tradizionale, della Radiologia per odontoiatria e diverrà centro di riferimento per le Risonanze Magnetiche aperte.



PITTORI MODENESI DAL '500 AD OGGI

A CURA DI LODOVICO ARGINELLI

GHIGO ZANFROGNINI

Nacque in via Canalazzo di S. Martino sul Secchia nel comune di S. Prospero il 24 aprile 1913, in una casa di campagna della piatta e bassa modenese, da Giuseppe Zanfrognini e Giovannina Pacchioni e morì a Modena il 7 aprile 1995.

Il nome "Ghigo" pare provenga da un diminutivo tedesco di Federico e gli fu imposto dal padre in omaggio ad un tal Ghigo di S. Prospero, mediatore di bovini.

Perse il padre a due anni, durante la prima guerra mondiale.

La signora Giovannina si rimboccò le maniche e si mise a lavorare, per dare sicurezza ai propri figli.

In un primo tempo si adattò a modeste mansioni, poi aprì un piccolo negozio di generi alimentari a Mirandola ed infine le venne assegnata la tabaccheria n. 48 in via Emilia a Modena. La figlia Pia l'aiutò a gestire la tabaccheria, il figlio Tullo intraprese gli studi di maestro elementare e Ghigo, ribelle agli schemi della scuola, venne assegnato ad un meccanico di biciclette perché imparasse "un mestiere". Un giorno un medico, cliente della tabaccheria, lo vide disegnare e si rese conto delle notevoli capacità del ragazzo e convinse la madre ad iscriverlo all'istituto d'arte Venturi.

Suoi insegnanti furono Arcangelo Salvarani, per la decorazione, la pittura murale e l'acquerello, Domenico Chini, per disegno geometrico e teoria delle ombre, Martinazzi, docente di storia dell'arte.

Si diplomò il 28 giugno del 1933 con assegnazione del premio Magnanimi per il triennio 1932 - 1934.

Presentò l'opera "La governante", olio su tavola di legno ad una rassegna dell'Antica Società

d'incoraggiamento con i più noti esponenti dell'arte modenese di quei tempi: Magnavacca, Graziosi, Annovi, Bertoli, Semprebbon ed altri.

Con gli anni polemica ed insofferenza, tipica espressione delle persone riservate e schive che aggrediscono per difendersi, tesero in parte a smorzarsi, per far posto ad un'arguzia sottile e sorniona e ad un'ironia tra le righe.

Iniziò il suo insegnamento a Parenza in Istria nel 1937. Qui la sua attività pittorica fu piuttosto limitata, (qualche acquerello e qualche tempera), sia per gli impegni di lavoro che per la parentesi sentimentale che lo coinvolse. Insegnò poi alle magistrali di Bergamo, a Bologna, a Reggio Emilia, poi di nuovo a Bologna e finalmente nel 1952 venne assegnato alla sua Modena, presso la scuola media P. Paoli, come insegnante di disegno fino al 1976.

Si procurò un altana in via Cavallini e nel 1948 iniziò un periodo bohemien, con avvenimenti ed avventure a volte galanti, uniti ad una nuova tecnica pittorica sperimentata da Ghigo in quegli anni.

Egli raccoglieva la condensa del combustibile, prodotta da una vecchia stufa "parigina", creando disegni col materiale colorato dalla giuntura dei tubi e raccolto in barattoli legati ad essi con un filo di spago.

Dopo la prima personale di Modena seguì una personale a Piacenza, alla Galleria Cappelletti ed una mostra dell'autoritratto a Modena.

Tino Pelloni prese la direzione del Sindacato delle Belle Arti e, chiese la collaborazione nel ruolo di segretario a Ito Malavasi e Ghigo Zanfrognini. Dopo una "parentesi parigina" con Vecchiati, Quartieri e Montagnani, (due pittori, uno scultore ed un caricaturista), Ghigo raggiunse un prestigioso traguardo: la partecipazione alla XXIV

Biennale di Venezia, con un acquerello "natura morta", opera da cui l'autore non ha mai voluto dividersi.

La città di Modena iniziò a guardarlo con occhio diverso, ci fu un risveglio dell'arte a cura dell'Associazione Amici dell'Arte, sorte all'interno del caffè Nazionale sulla via Emilia, "La Saletta", gestita da Allegretti e Fogliari, che portarono nella nostra città artisti da tutta l'Italia; la Società d'incoraggiamento aprì una galleria d'arte nel centro della città, "la Farini 23", che sostituì "la saletta"; nacque il "Centro Studi Muratori", che ospitò nelle sue sale rassegne locali e nazionali. Mentre tutto ciò accadeva, il pensiero pittorico di Zanfognini, già visitato nel 1960 da un inizio di metamorfosi cubista, si proiettò verso altre dimensioni.

Negli anni 70, pur rimanendo affezionato alla tecnica dell'acquerello, incominciò a divertirsi con il "collage", che lo porterà a liberarsi di quella sorta di dramma che coinvolse molti artisti, per entrare in un'area di gioco.

La pittura per lui fu pretesto per divertirsi, stupore continuo.

Nel 1980, rinunciò a tutti gli incarichi organizzativi ed associativi, divenne severo con il suo lavoro passato che esaminò con asciutta obiettività, salvando poche opere.

Aprì uno studio in via Malatesta 52 a Modena.

Dal 1980 al 1990 Modena si arricchì di nuove iniziative: si recuperò la palazzina Vigarani nei Giardini Pubblici, la Galleria Civica s'impegnò nella raccolta di disegni, Emilio Mazzoli aprì la sua Galleria in via N. Sauro esponendo la Transavanguardia, comparve "il Bulino", con le sue preziose edizioni, la "Galleria Fonte d'Abisso", con il futurismo italiano, nacque il Centro Stieglitz dove nel 1987 Zanfognini espose la sua metamorfosi artistica.

Non fu certamente il pensionato in pantofole del mondo dell'arte e lo dimostrò ancora una volta esponendo nel febbraio 1991 presso la sede del

Centro Stieglitz, con una personale delle ultime sue opere.

La manifestazione si chiamò "Ghigo perché?", e fu la risposta a tutti che non c'è limite d'età per i sogni.

Esposo ancora nel 1993, al Centro d'Arte e Cultura Torre Strozzi in via Ganaceto.

Vorrei ricordare che nella 19° mostra di pittura e fotografia dell'Associazione Medici e Sanitari Artisti (A.M.E.S.A.), da me rappresentata e che si è tenuta quest'anno nelle sale del Mammut club, i parenti ci hanno onorato di tre splendide opere del maestro.

L. Arginelli

Alcune sue opere:

- "La governante", 1937, olio su tela, cm 18x25;
- "Parenza", casa medioevale", acquerello, cm 18x24;
- "La parigina", condensa di stufa su carta, cm 25x35;
- "Metrò, Parigi", schizzo a penna su carta cm 22x29;
- "Natura morta", 1984, acquerello, cm 32x48, esposta alla XXIV mostra biennale di Venezia;
- "Cromatismo", olio, cm 30x44, 1955;
- "Natura morta", 1957, olio, cm 40x50, esposta alla XX biennale di Milano;
- "Fetta di cocomero", 1960, olio, cm 40x50;
- "Oggetti su tavolo", 1960, olio, cm 63x43;
- "Paesaggio", 1973, tempera, cm 60x80;
- "Cuccuma", 1983, olio, cm 40x50;
- "Vele", 1988, acrilico su tavola, cm 30x40;
- "E la luna sta a guardare", 1989, olio, cm 40x50;
- "Opera terza", 1992 polimaterico, cm 40x50;
- "Grattacieli", 1961, tecnica mista, cm 35x45, inedito (opera di copertina);
- "Ritratto della madre", 1952, carboncino, cm 41x30;
- "Studio di mani", 1932, carboncino, opera giovanile;
- "Panorama di Modena", 1970, tecnica mista, cm 24x30.



MATTIA PRETI

Nacque a Taverna in provincia di Catanzaro il 24 febbraio 1613 e morì a Malta il 3 gennaio 1699.

L'iniziale formazione artistica avvenne mediante la conoscenza delle opere di Guercino, Lanfranco, Domenichino, Tiziano e Veronese.

Lavorò ad una serie di affreschi nella Chiesa di San Biagio a Modena e nelle chiese di San Carlo ai Cantieri e Sant'Andrea della Valle a Roma.

Dal 1653 al 1661 lavoro a Napoli ove venne incaricato di dipingere gli affreschi votivi della peste.

Nel 1661 progettò la decorazione della Cattedrale di San Giovanni in La Valletta, che ultimò nel 1666.

L'intensa attività artistica di Mattia Preti, è documentata con circa 500 opere, in edifici ecclesiastici, collezioni private e raccolte di tutto il mondo.

La chiesa di San Biagio eretta nel 1319 dai Padri Carmelitani con il nome di Chiesa del Carmine e dedicata alla Beata Vergine dell'Annunciata, rimase a quest'ordine fino al 1783, divenendo poco dopo Parrocchia con il nome di San Biagio per volere del Duca Ercole III che trasferì i padri a Reggio Emilia.

L'edificio a pianta basilicale secondo lo schema tipico delle chiese conventuali, tra il 1649 ed il 1658

fu radicalmente ristrutturato dall'architetto Cristoforo Malagola (detto il Galaverna), che operò unitamente al pittore Mattia Preti autore degli affreschi della cupola e del catino absidale.

Affresco e particolare della cupola dipinto da Mattia Preti nella Chiesa di San Biagio a Modena, vicina alla nostra sede dell'Ordine



Mattia Preti (il Calabrese), presumibilmente tra il 1653 ed il 1656, affrescò dunque l'abside e la cupola della Chiesa di San Biagio, lasciandovi un'opera grandiosa, non solo per estensione (altre 540 mq di superficie dipinta), ma per novità di concezione e per qualità esecutive.

L. Arginelli



Cari colleghi,
vi comunico che è in corso di pubblicazione il volume che raccoglierà i frontespizi ed i brevi comunicati della rassegna iniziata diversi anni fa: "i pittori modenesi dal 500 ad oggi".
Come ho chiaramente spiegato all'inizio, questa rassegna ha voluto essere solo un omaggio all'arte pittorica modenese. Quindi lungi da me pareri critici e personali; mi sono limitato a raccogliere pensieri e giudizi da testi e pubblicazioni, sperando di essere riuscito almeno a tratteggiare le caratteristiche degli artisti.
In questo libro vi saranno anche alcune pagine dedicate a dipinti dei medici e sanitari pittori di Modena e provincia.
Ringrazio sentitamente il Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, sempre molto sensibile alle iniziative culturali in genere ed in particolare a quelle della nostra Associazione Medici e Sanitari Artisti (A.M.E.S.A.).
Il volume verrà inviato a tutti medici e odontoiatri iscritti all'Ordine di Modena entro quest'anno, con gli auguri del Consiglio e dell'Associazione A.M.E.S.A.

L Arginelli

LE STORIELLE _____ A CURA DI ROBERTO OLIVI MOCENIGO

Un passo alla volta mi basta.

Gandhi

Ognuno di noi confonde i limiti del suo campo visivo per i confini del mondo

Arthur Schopenhauer

Dite ai giovani che il mondo esisteva già prima di loro, e ricordate ai vecchi che il mondo esisterà anche dopo di loro.

Paolo VI

CORSI E CONVEGNI

12° Meeting Congiunto di **Colonproctologia e Stomaterapia**

l'altra faccia della chirurgia coloretale

1° annuncio

Modena 10-11 dicembre 2008

Forum Guido Monzani

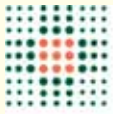
Presidente Roberto Dino Villani - Presidente Onorario Gianluigi Melotti

Segreteria Organizzativa:

Business Class Via Merulana, 259 - 00185 Roma - 06/4807361 - e-mail: meeting@businessclass.it

Il programma definitivo sarà visualizzabile sul sito www.ordinemedicimodena.it

sezione aggiornamento professionale non appena disponibile.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

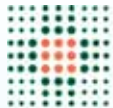


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

Convegno di Medicine Complementari

Modena - Aula Magna Centro Servizi
sabato 13 dicembre 2008
dalle ore 9 alle ore 18

Il programma definitivo e ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito
www.ordinemedicimodena.it (sezione aggiornamento professionale)
Convegno gratuito



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Policlinico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento Integrato di Chirurgia Generale e specialità chirurgiche
Cattedra e Struttura Complessa di Chirurgia Toracica
Direttore Prof. Uliano Morandi

Workshop su: Pseudotumori e Neoplasie Rare del Polmone

Modena 12 Dicembre 2008

Aula Magna Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia

EVENTO RIVOLTO A MEDICI-CHIRURGHE INFERMIERI

Segreteria Organizzativa:
Servizio Formazione e Aggiornamento
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena-Tel. 059.4225600

*Il programma definitivo ed ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito
www.ordinemedicimodena.it (sezione aggiornamento professionale)*

a tutti gli iscritti

Ti ricordiamo che l'Ordine ha attivato una **newsletter** che invia periodicamente a tutti gli iscritti che avranno fornito ai nostri uffici la loro e-mail e la liberatoria per il suo utilizzo ai sensi della legge sulla privacy.

Se non l'hai già fatto e sei interessato a ricevere questa importante fonte di informazioni relativa a normative e novità in campo sanitario locale, regionale e nazionale, ti preghiamo di registrarti compilando il modulo di iscrizione reperibile al seguente indirizzo internet: www.ordinemedicimodena (home page).

Grazie
Il Consiglio Direttivo



FIRMATA CONVENZIONE CON L'A.C.I.

L'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Modena ha firmato un accordo con l'A.C.I. per uno sconto sulle tariffe praticate dalla sede modenese a i propri soci medici e familiari.

ACI SISTEMA 59 EURO (anziché € 69,00)

Intervento gratuito di riparazione sul posto. Traino del veicolo fino dove vuoi tu gratuito fino a 15 Km. Recupero e ripristino del veicolo sulla sede stradale.

Tessera familiare ACI SISTEMA € 49,00

ACI GOLD 79 EURO (anziché € 89,00)

Soccorso stradale in Italia e in Europa ai soci, su qualunque auto o moto viaggino.

Proposte turistiche singolari e successive esclusivamente riservate ai soci. Il più esteso circuito di sconti ed agevolazioni in Italia e nel mondo.

Tessera familiare ACI GOLD € 69,00

Solo per i soci A.C.I. un corso di recupero punti gratis.

Solo per i soci A.C.I. sconto del 20% sulle pratiche automobilistiche.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare Sig.ra Franca o Angela 059/247609.

Riceviamo da Riacef testo rivolto ai colleghi



VIA CANALETTO SUD 266
41100 MODENA
TEL. 059/328332
FAX 059/454419
www.riacef.it
e-mail: riacef@tin.it

FISIOCHINESITERAPIA

RIACEF SRL
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
FISIOCHINESITERAPIA
RIABILITAZIONE ORTOPEDICA E
SPORTIVA
IDROCHINESITERAPIA

DIRETTORE SANITARIO

Dott. Claudio Gavioli

Specialista in medicina dello sport



Lettera aperta ai colleghi riguardo l'importanza e l'utilità della riabilitazione in acqua.

Egregio collega,
con la presente desideriamo informarti che presso Riacef è in funzione una piscina terapeutica con una vasca ad acqua calda (32° - 35°) a diverse profondità e una vasca per il percorso vascolare. Sono ormai ampiamente riconosciuti dall'esperienza e avvallati da riscontri clinici, i vantaggi che si possono avere da tale terapia, quali:

- Assenza di peso con scarico della colonna vertebrale e facilità nei movimenti articolari
- Tonificazione e rafforzamento muscolare senza incorrere in rischi di sovraccarichi o traumi
- Aumento della sensibilità propriocettiva e dell'equilibrio
- Miglioramento della circolazione linfatica e sanguigna grazie al costante "massaggio" dovuto agli spostamenti della colonna d'acqua.
- Effetto antalgico.

In conclusione aggiungerei un altro aspetto : il comfort psicologico dovuto alla gradevolezza dell'ambiente e al rapporto costruttivo di relazione e scambio col terapista favorito dall'"abbraccio" globale dell'acqua.

Ti ringraziamo per la cortese attenzione e restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Dott. Claudio Gavioli
Direttore Sanitario Poliambulatorio RIACEF

Dott. Marco Monteleone
Responsabile Area Fisiokinesiterapia



